





Avviso Pubblico

per la presentazione delle domande di ammissione alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata R.E.I.S. (Reddito di inclusione sociale) di cui alla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016

IL REIS 2018

La Regione Autonoma della Sardegna ha istituito con L.R. n° 18 del 2 agosto 2016, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

1. Requisiti e Domanda di ammissione al REIS

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio regionale. Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).

Per accedere al REIS è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori
 a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona
 non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU;
- non percepisca la NASpI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

Non possono accedere al REIS i nuclei familiari con attestazione ISEE, vigente alla data di scadenza del presente Avviso, di valore superiore a 9 mila euro.

2. Domanda di ammissione al REIS







I nuclei familiari che, alla data del presente Avviso Pubblico:

- risultino già beneficiari REI verranno inseriti d'ufficio nella graduatoria REIS, pertanto non dovranno presentare domanda REIS;
- hanno presentato domanda REI con esito negativo o risultino in istruttoria dovranno presentare la domanda REIS allegata al presente Avviso.

<u>Tutti gli altri nuclei familiari (anche formati da un unico componente), in possesso dei requisiti previsti dal</u> REI, dovranno presentare entrambe le domande.

Infatti, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, è necessario verificare, per ciascun nucleo richiedente, l'eventuale ammissione al REI entro la data di scadenza del presente Avviso.

La domanda REIS deve essere presentata presso il Comune di residenza, entro il 20 Agosto 2018

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, rispetto ai requisiti dichiarati in sede di domanda.

Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, verranno ammesse in graduatoria.

3. Priorità di assegnazione.

Priorità 1

Nuclei familiari beneficiari di Carta REI, alla data di scadenza del presente Avviso, a cui verrà riconosciuto il contributo mensile "forfettario" come sopra definito.

Priorità 2.

Nuclei familiari, che, alla data di scadenza del presente Avviso, **NON risultino ammessi al beneficio REI**, con **ISEE inferiore o uguale a 3 mila euro**, secondo il seguente ulteriore ordine di priorità:

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

Priorità 3.

Nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, **NON risultino ammessi al beneficio REI**, con **ISEE inferiore o uguale a 6 mila euro**, secondo il seguente ulteriore ordine di priorità

- 3.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 3.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 3.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;







- 3.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 3.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

Priorità 4.

Nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, **NON risultano ammessi al beneficio REI**, **con** 4 o più figli a carico, con ISEE superiore a 6.000 a inferiore o uguale a 9.000 euro.

Priorità 5

Tutti gli altri nuclei familiari (non sopra classificati) che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultano ammessi al beneficio REI, con ISEE fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

All'interno di ciascuna fascia di priorità e di "sotto priorità, I suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine crescente di valore ISEE (dal valore più basso al valore più elevato); a parità di valore ISEE, i nuclei saranno graduati per valore crescente di valore ISRE.

4. Graduatoria di ammissione

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite al Punto 3 del presente Avviso, per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

La graduatoria sarà resa pubblica con l'indicazione di numero protocollo generale assegnato all'istanza e della fascia di priorità (da 1 a 5).

Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il numero di protocollo generale assegnato all'istanza.

Il beneficio economico sarà erogato, fino ad esaurimento del contributo assegnato, a far data dal mese successivo l'approvazione della graduatoria.

5. Il beneficio economico

A) In favore dei nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, risultino **ammessi al beneficio REI,** è prevista l'erogazione di <u>un contributo forfettario mensile</u>, che si configura quale "misura di sostegno economico, aggiuntiva al beneficio economico del REI" inserito nel progetto di inclusione.

Il contributo è pari a:

Numero Componenti	REIS - Contributo economico mensile
1	60 euro
2	90 euro







3	120 euro
4 e più	150 euro

Nel caso in cui, durante il periodo di erogazione del contributo, come sopra definito, termini l'erogazione del REI, il nucleo familiare percepirà, per il periodo residuo il **solo contributo forfettario**.

Infatti la quota REIS, individuata al momento del riconoscimento del diritto, deve rimanere invariata per la durata del progetto.

B) In favore dei nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, **NON risultino ammessi al beneficio REI,** è prevista l'erogazione del <u>contributo economico ordinario.</u>

L'ammontare del beneficio economico mensile, è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare:

Numero Componenti	REIS - Contributo economico mensile
1	200 euro
2	300 euro
3	400 euro
4 e più	500 euro

Nel caso in cui, durante il periodo di erogazione del contributo REIS ordinario, il nucleo familiare acceda al REI, sarà erogata, per il periodo residuo, **la sola componente forfettaria**, come definita alla lettera A.

6. Ammissione al beneficio e al progetto di inclusione sociale

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionata all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" che coinvolge tutti i membri del nucleo familiare.

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, il REIS consiste in un patto tra i Servizi e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;







- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

L'inserimento dei destinatari REIS in Progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 di imminente avvio, e quelli finanziati con il programma LavoRAS, CARPE DIEM.

Pertanto, In ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Servizio Sociale Comunale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatti salvi gli eventuali progetti già predisposti in favore dei beneficiari di Carta REI e fatte salve le deroghe sotto definite.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

In ogni caso, il progetto personalizzato dovrà essere avviato per tutti i destinatari del REIS entro il mese di Ottobre 2018 e potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

Possono non aderire al progetto di inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90 %;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992
 e dalla L.R. n. 20 / 1997

Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.

Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS.

Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il Patto di servizio.

7. Modalità di erogazione.

Il beneficio verrà erogato mensilmente a partire dal mese successivo alla data di approvazione della graduatoria.

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili, da parte del Comune.

In caso di revoca o variazione del contributo mensile che comportino un risparmio per l'Amministrazione, si procederà con l'assegnazione del beneficio, in ordine di graduatoria, a nuovi nuclei familiari, con le medesime modalità di cui ai Punti precedenti.







Il sussidio economico non può essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo (compresi i " gratta e vinci ").

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare, o in caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato del Comune.

Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

8. Sospensione e Revoca del beneficio

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

SI procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- a) omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso.
- b) interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale,
- c) reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo ha determinato.

9. Procedura per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico dovrà essere consegnata a mano o spedita con Racc. A/R all'Ufficio Protocollo del Comune di **IGLESIAS** oppure trasmessa al seguente indirizzo di PEC **protocollo.comune.iglesias@pec.it** entro e non oltre il 20 Agosto 2018.

Il modulo di domanda, composto da n.3 pagine, è disponibile presso le sedi di Servizio Sociale e sul sito internet del Comune di Iglesias.







La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

E' responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificazione ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità, ossia rilasciata dopo il 15.01.2018.
 Nel caso di famiglie con minori sarà necessario disporre di Attestazione ISEE "minori".
 Nel limite delle previsioni di Legge, è possibile disporre di Attestazione ISEE "corrente" anch'essa vigente alla data di scadenza del presente Avviso.
- Copia di documento d'identità in corso di validità;

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

10. Termini del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato al **17/09/2018**.

11. Verifiche

L'Ente effettuerà le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici nella misura del 25% delle domande pervenute.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

12. Ricorsi

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune di competenza è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.







13. Trattamento dei dati

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali da ciascuna Amministrazione comunale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

14. Pubblicità dell'avviso

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio online, sul sito internet del Comune e del Plus.

15. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è il dott. Paolo Carta.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, Decreto Interministeriale 16 marzo 2017, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 (come modificata dall'art. 1 comma 13 della L.R. n. 32/2016) e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.